

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL COMITATO C.R.I. DI CERVIA INDETTA PRESSO LA SEDE C.R.I. DI VIA CASTIGLIONE, 92 A CASTIGLIONE DI CERVIA (RA) IL 24 LUGLIO 2020

Oggi 24 luglio 2020 presso la sede del Comitato in Castiglione di Cervia via Castiglione,92 a Castiglione di Cervia, si è riunita in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERVIA" per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1 Nomina del Sindaco Revisore

2 Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019

3 Chiusura attività CRI per TE ed eventuale possibilità di proseguire collaborazione con l' Emporio solidale

4 Comunicazioni del Presidente

5 Varie ed eventuali

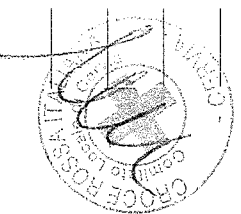
Risultano presenti: Marina Morellato (Presidente), Renzo Baroncelli (Consigliere), Paolo Tartagni, Monica Fiammenghi, Saverio Bianchi, Mauro Chendi, Sara Simioli, Pino Mazza, Dorian Masoch, Barbara Amadori, Roberta Zoffoli, Francesco Tuccio, Dante Cardellini, Gabriella Cavicchi, Sergio Bergamaschi, Ivana Neri, Maria Antonietta Fabbrì, Claudio Casadio, Francesca Piani. E' inoltre presente in qualità di Sindaco Revisore il Dott.re Roberto Amaducci

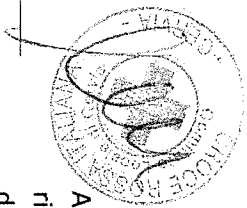
La Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci, nomina il volontario Paolo Tartagni segretario verbalizzante e dichiara la riunione aperta alle 20:40.

Punto 1. all'ordine del giorno, la nomina del Sindaco Revisore. Viene riconfermato con voto unanime il Dott.re Roberto Amaducci e approvato il suo compenso pari a 800,00 euro annui più i gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee. Il Sindaco Revisore risponde alle domande dei soci e spiega la funzione del Suo ruolo, in particolare alla luce del nuovo Statuto C.R.I.

Si passa al punto 2: il Dott.re Amaducci si presta a sostituire la Presidente nell'illustrare il bilancio, consentendo una più esauriente e comprensibile disamina delle varie voci ed enunciando anche i principi di redazione dello stesso e della sua relazione che si conclude con una valutazione sostanzialmente positiva pur riscontrando una flessione del disavanzo rispetto agli anni precedenti. L'assemblea approva all'unanimità il bilancio chiuso al 31/12/2019.

La Presidente riprende la parola per sottolineare che il bilancio approvato si interrompe al ~~31~~12/2019 e quindi non rappresenta l'attuale situazione economica, che risulta molto critica. Come tutti sanno l'emergenza COVID ha bloccato le attività accessorie che rappresentano fonte di "sostentamento" per il Comitato e proprio nella stagione più prospera in tal senso. Le utenze sono state pagate regolarmente, così come le rate del mutuo presso la Cassa di Risparmio, mentre si è provveduto a sospendere, temporaneamente, quella presso la Banca Prossima. A questo bisogna aggiungere che il Comitato non si è tirato indietro di fronte all'emergenza e ha investito le proprie risorse economiche nell'attività CRI per TE, a sostegno della comunità svolgendo un ottimo lavoro grazie ai volontari e al loro impegno, ma gravando sensibilmente sul fronte del bilancio. La situazione economica prevede che il comitato si impegni il più possibile nelle attività di raccolta fondi: il mercato dei bimbi, quest'anno in forma ridotta, non potrà probabilmente raggiungere i risultati degli anni precedenti e la vendita dei biglietti della lotteria (estrazione prevista al 30/12/2020), ma anche dando la massima disponibilità ai taxi sanitari, attività che il volontario Saverio Bianchi ha continuato a coordinare anche nella difficile fase emergenziale, e ai servizi sportivi che stanno lentamente ricominciando. Come in occasione dell'acquisto della sede, i volontari che se la sentissero, potrebbero ricorrere a dei prestiti infruttiferi, che sarebbero prontamente restituiti entro 5 giorni dalla richiesta o non appena il comitato rientrerà del capitale necessario.





A questo proposito prende la parola il Volontario Paolo Tartagni, per settembre l'ACIS ha fatto un'importante richiesta di servizi sportivi e a ottobre è stata confermata la gara "Granfondo via del Sale", ma Tartagni in qualità di referente dell'organizzazione turni delle attività sportive, si mostra ben poco ottimista sulla possibilità di riuscire a coprire tali servizi data la recente difficoltà nel reperire due equipaggi per un mini torneo di calcio. Alcuni volontari, chiedono il calendario dei prossimi eventi sportivi per poter dare la propria disponibilità.

Si passa dunque al punto 3: La presidente annuncia la chiusura del servizio di pronto spesa e farmaco al 31 luglio. Da conto dell'ottimo risultato ottenuto, nonostante le difficoltà, i volontari coinvolti hanno permesso al Comitato di essere presente per oltre 1000 servizi e i vari enti con cui si è collaborato nel corso dell'emergenza hanno mostrato grande apprezzamento per il compito svolto. La presidente ringrazia quindi i volontari e i volontari temporanei, che hanno reso il servizio possibile, gli over 65 che nella prima fase non potevano da protocollo intervenire, ma che si sono spesi non appena hanno potuto e in particolare ringrazia a livello personale le volontarie R. Zoffoli, B. Amadori e M. Fiammenghi, che hanno svolto un compito essenziale nel supporto dell'attività e della Presidente in un momento molto complesso. Si propone però di mantenere aperta la collaborazione con lo Sportello sociale del comune e l'Emporio solidale per la consegna di pacchi viveri e sostegno alle famiglie più vulnerabili. L'assemblea approva.

Al Punto 4: La Presidente rende noto che sarà necessario ricorrere a nuove elezioni e all'individuazione dei candidati per il ruolo di Vice Presidente in quanto il Volontario Gianluca Scacco ha chiesto e ottenuto il rtrasferimento presso il Comitato di Ravenna. La Presidente enuncia per quanto di sua conoscenza le circostanze della vicenda ed esterna la sua amarezza in modo esplicito, pur avendo sempre riconosciuto le ottime e numerose qualità del suddetto volontario, sia all'interno del Comitato che presso il Presidente Regionale, e sottoscrivendole tutt'ora, la Presidente dichiara con fermezza di non essere più intenzionata a insistere nella richiesta delle motivazioni, dal momento che quelle inoltrate fin'ora non hanno avuto riscontro. Se è costretta ad accettare che l'ex Vice non voglia dare spiegazioni a Lei, non può giustificare che non vengano date ai volontari che hanno riposto la propria fiducia in lui eleggendolo, inoltre non ritiene corretto lasciare intendere che la Presidente abbia commesso qualcosa di imperdonabile senza darle la possibilità di spiegarsi, difendersi, eventualmente scusarsi e cercare di rimediare. I volontari manifestano il proprio stupore e il dispiacere per l'uscita di un volontario tanto stimato e competente dal Comitato di Cervia. Il volontario Pino Mazza propone di organizzare un incontro, magari grazie all'intervento del volontario Paolo Tartagni, per cercare di riparare la situazione. La Presidente informa l'assemblea che qualunque iniziativa personale dei volontari è ben accetta e anzi auspicabile, anche se non vedrà un suo coinvolgimento.

La Presidente a questo punto, invita i volontari tutti a esprimere sempre in ogni circostanza le proprie opinioni direttamente e apertamente con la Presidente stessa, solo attraverso un confronto franco si può crescere. In tempi non troppo lontani la formazione di gruppetti che invece di confrontarsi apertamente con il Consiglio hanno scelto di esprimere il proprio malcontento fuori dal dialogo costruttivo in comitato, ha portato al commissariamento, per poter prosperare c'è invece bisogno di trasparenza e collaborazione. Interviene la volontaria Monica Fiammenghi invitando a riflettere sul fatto che in un momento di crisi come quello attraversato è più utile apprezzare il buono che si è ottenuto invece di focalizzarsi su ciò che non si è riusciti a fare. Alcuni volontari dibattono sui limiti del servizio di pronto spesa. La Presidente ricorda ai soci la sua idea di volontariato, un impegno che si prende con se stessi, il Comitato e la Comunità, rivendica la decisione di aver preso in mano la conduzione del servizio CRI per TE, quando è stata costretta dalle circostanze, e di averlo quindi condotto secondo i 7 principi e la sua idea di sostegno alla comunità e di esservi riuscita grazie al contributo dei volontari impegnati, e che se si dovesse affrontare un nuovo lock down farà il possibile per riattivare il servizio nonostante le difficoltà economiche, ricorda però ai soci che l'assemblea è sovrana e la Presidente non è insostituibile. Essendosi fatto tardi e avendo esaurito i punti all'ordine del giorno il volontario Tartagni invita i volontari interessati a richiedere i blocchetti della lotteria e suggerisce la chiusura dell'assemblea. Così viene deciso alle ore 23.15

Il Segretario

La Presidente